

CURRICULUM VITAE

Massimo Morasso, genovese, sessant'anni. Scrittore e comunicatore culturale. «Ormai una delle voci fondamentali della poesia italiana» (motivazione dell'attribuzione del Premio Gozzano 2017), autore di «un'opera saggistica e critica originale e profonda» (R.Mussapi, su "Avvenire") «per penetrare nella quale servono almeno due o tre Virgili (un filosofo, un germanista, un critico letterario)» (F.Ottaviani, su "il Giornale"), ha pubblicato libri di poesia, critica letteraria e d'arte. Della sua scrittura, si sono occupate numerose riviste (per oltre un centinaio di titoli), antologie (anche Einaudi, San Paolo, Garzanti...), testate giornalistiche (fra le quali anche "Corriere della Sera", "Il Giornale", "Gazzetta di Parma", "Il Tempo", "Libero", "Il Messaggero") e televisive ("Rai1"). Nell'ambito delle sue attività di comunicazione si è occupato in particolare di tematiche scientifiche e ambientali, oltre che, a più livelli, della questione dell'identità europea. Ha co-ideato e/o diretto due science center di ultima generazione. Ha sviluppato e gestito grandi progetti culturali per conto di istituzioni pubbliche, aziende private e fondazioni bancarie. Nel 1998, ha curato la riedizione del "Supplemento Letterario del Mare", il foglio italiano di Ezra Pound. Nel 2001 ha scritto la *Carta per la Terra e per l'Uomo*, un documento di etica ambientale declinato in tesi che è stato sottoscritto anche da 5 premi Nobel per la Letteratura e 7 premi Pulitzer per la Poesia. Ha collaborato a molte riviste, letterarie e non solo (fra queste, "MicroMega", "Doppiozero", "Humanitas", "Nazioneindiana"), e ne dirige una, "AV". Collabora alle pagine culturali dei quotidiani "Il Foglio", "Il Manifesto" e "Il Secolo XIX". Come poeta, ha vinto dei premi importanti - il Gozzano nel 2017, il Catullo nel 2018 e il Flaiano nel 2024 - ed è stato tradotto in alcune lingue. È presente nei cataloghi di editori quali Jaca Book, Marietti, Nutrimenti, Raffaelli, Moretti & Vitali, Passigli. Fra le altre cose, ha pubblicato il ciclo poetico de *Il portavoce* (1995-2006) e due libri apocrifi nel segno unico dell'attrice Vivien Leigh. Come saggista, ha scritto due monografie, *In bianca maglia d'ortiche* su Cristina Campo (Marietti 2010) ed *Essere trasfigurato* su William Congdon (Qiqajon 2010), l'ampio zibaldone metaletterario *Il mondo senza Benjamin* (Moretti & Vitali 2014), *Rilke feat Michelangelo* (CartaCanta 2017) e il recentissimo *Re-visione della poesia* (Industria & Letteratura, 2024).